



Ministero dell'Istruzione  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "E. DE AMICIS"

LEIC8AW004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "E. DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1781** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



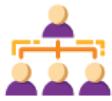
## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A seguito del piano di dimensionamento della Regione Puglia per l'anno scolastico 2025/2026 la Direzione Didattica Statale "De Amicis" è diventata Istituto Comprensivo " De Amicis".

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo è rappresentato dalla città di Lecce, che conta circa 100.000 abitanti e si estende su una superficie comunale di 238,93 km<sup>2</sup>. La città è caratterizzata da un ricco patrimonio storico-artistico e culturale e presenta un tessuto economico basato prevalentemente sull'agricoltura, sull'artigianato, sull'edilizia, sui servizi e sul turismo. Lecce è sede di importanti istituzioni culturali e amministrative, tra cui l'Università, il Tribunale, la Diocesi, il Conservatorio musicale, strutture ospedaliere e consultori.

L'Istituto, sta consolidando una rete di relazioni e collaborazioni con le scuole e con gli enti locali del territorio, in particolare con il Comune, contribuendo alla costruzione di un significativo capitale sociale a supporto dell'ampliamento e della qualificazione dell'offerta formativa. La scuola si avvale in modo sistematico di interventi, contributi e competenze messi a disposizione da associazioni del territorio e da reti di scuole.

Le sedi scolastiche sono dotate di ambienti adeguati allo svolgimento delle attività didattiche ed educative: aule luminose, corridoi ampi, cortili esterni, sale di accoglienza e servizi di mensa per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Tutti gli spazi sono attrezzati per garantire condizioni di sicurezza ed efficienza nell'utilizzo quotidiano.

Particolare attenzione è riservata all'accessibilità e all'inclusione: le strutture sono dotate di rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e di servizi igienici adeguati per alunni con disabilità. Gli spazi esterni vengono utilizzati sia per attività didattico-sportive sia come aree di raccolta in caso di emergenza.

L'Istituto Comprensivo comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili. L'Istituto Comprensivo dispone di due palestre e, in ciascuna sede, di un laboratorio multimediale e di un laboratorio scientifico. Le scuole primaria e secondaria sono dotate di LIM, Smart TV o Digital Board in tutte le classi. Tutte le sedi sono inoltre provviste di una biblioteca.

I plessi dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" sono così dislocati: la sede centrale (plesso di scuola Primaria e Secondaria di primo grado) si trova nel centro storico della città; gli altri due, rispettivamente "San Domenico Savio" (plesso di scuola Primaria e Secondaria di primo grado) e "Via Daniele" ( plesso di scuola dell'Infanzia), si trovano in una zona residenziale caratterizzata da



importanti servizi e uffici pubblici. L'utenza, in generale, fa riferimento ad un livello socio-economico culturale abbastanza omogeneo connotato da componenti provenienti da varia estrazione sociale: professionisti, impiegati, operatori del settore terziario. In tutte le sedi è presente una componente di iscritti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari a seguito di immigrazione o di provvedimenti di adozione. Molti bambini usufruiscono del servizio di PRE e POST scuola, gestito da una cooperativa esterna, tale servizio viene erogato al fine di sostenere i genitori nella conciliazione degli orari di lavoro con il tempo scuola. Lo Scuola-bus comunale facilita il collegamento tra la scuola e i diversi quartieri della città.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AW004
Indirizzo	P.TTA CORTE CONTE ACCARDO LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832306013
Email	LEIC8AW004@istruzione.it
Pec	LEIC8AW004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://2ledeamicis.edu.it/">https://2ledeamicis.edu.it/</a>

### Plessi

#### LECCE - VIA DANIELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AW011
Indirizzo	VIA A. DANIELE LECCE 73100 LECCE

#### E.DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AW016
Indirizzo	PIAZZETTA CONTE ACCARDO 8 LECCE 73100 LECCE
Numero Classi	10



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni	158
---------------	-----

### SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AW027
Indirizzo	VIA PALUMBO ANG. VIA A. DE GASPERI LECCE 73100 LECCE
Numero Classi	19
Totale Alunni	389

### SCUOLA MEDIA E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AW015
Indirizzo	P.TTA CORTE CONTE ACCARDO LECCE LECCE

## Approfondimento

A seguito del piano di dimensionamento della Regione Puglia per l'anno scolastico 2025/2026 la Direzione Didattica Statale "De Amicis" è diventata Istituto Comprensivo " De Amicis".



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39

### Approfondimento



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Riconoscimento attrezzature e infrastrutture materiali

Dall'anno scolastico 2023/2024 sino ad oggi, a seguito della realizzazione dell' Azione 1 - Next generation class - Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi, Decreto Ministeriale n. 218/2022, sono stati acquistati n. 19 monitor interattivi, n.2 carrelli Stem, n. 2 carrelli SCIENCEBUS, n. 3 stampanti 3D, n. 2 Cricut/Plotter da taglio, n. 36 OPS (PC - periferiche per monitor) e diverse licenze office e mozaik per l'implementazione didattica, utilizzati da docenti alunni dopo un'adeguata funzionalità degli applicativi digitali.

La scuola ha mosso passi importanti negli ultimi anni verso lo svecchiamento delle infrastrutture tecnologiche, l'implementazione delle dotazioni informatiche multimediali (PC, LIM, SMART TV) e dei laboratori, l'informatizzazione e l'ampliamento delle biblioteche, grazie ai fondi PNRR.



## Risorse professionali

Docenti	57
---------	----

Personale ATA	0
---------------	---

## Approfondimento

Considerando tutti i docenti di scuola dell'infanzia e primaria la maggior parte è a tempo indeterminato; l'organico dei docenti, pertanto, risulta stabile mentre quello del personale ATA è soggetto a cambiamenti. Da qualche anno è presente a scuola la figura di un assistente tecnico ministeriale condiviso da una rete di scuole di cui l'Istituto Comprensivo Scipione Ammirato di Lecce è capofila.

La sostanziale stabilità e la lunga esperienza del corpo docente costituiscono una cornice identitaria che garantisce continuità e qualità dell'insegnamento. D'altra parte una certa mobilità e l'ingresso di nuovi docenti offrono opportunità di confronto in cui trovano agevolmente spazio istanze e aperture verso nuovi metodi e strategie.

DIRIGENTE SCOLASTICO : Del Prete Alessandra

1° Collaboratore: Mortato Concetta

2° Collaboratore: Resci Maria Lucia

Responsabili di plesso:

- sc. Infanzia : Poidomani Teresa

-sc. Primaria (plesso p.tta C. Accardo): Mortato Concetta

-sc. Primaria (plesso S.D.S.): Resci Maria Lucia

**FUNZIONI STRUMENTALI**

Area 1 - Gestione del Ptof : Sacino Simona

Area 2 - Viaggi d'istruzione e visite guidate: Sciolti Chiara

Area 3 – Piano per l'Inclusione: Benone Alessandra

Area 4 – Organizzazione didattica laboratoriale e innovazione tecnologica : Stifani Salvatore

**Referenti di RETE:**

- Rete " Il Veliero Parlante" : Mortato Concetta
- Rete SMILE: Mortato Concetta
- Rete bullismo e Cyberbullismo: Angiola Silvio
- Rete Libera Contro le Mafie: Mortato Concetta

**Responsabili di laboratorio:**

- Laboratorio informatico (plesso p.tta C. Accardo) : Rinaldi Rosaria
- Laboratorio informatico (plesso S.D.S) : Stifani Salvatore
- Laboratorio scientifico (plesso p.tta C. Accardo): Paladini Giuseppina
- Biblioteca (plesso p.tta C. Accardo): Laudati Riccio Anna
- Biblioteca (plesso S.D.S) Manno Rita
- Biblioteca scuola dell'Infanzia: Zagami Rosaria

**FUNZIONIGRAMMA**

COLLABORATORI  
DELLA D.S.

## COMPITI

## DOCENTI

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Sovrintendere all'avvio della giornata scolastica con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti.
- Disporre la sostituzione dei docenti assenti, tenendo conto dei criteri emersi nelle sedi collegiali proposte.
- Verificare le assenze degli alunni e comunicare alla Segreteria eventuali variazioni.
- Predisporre, d'intesa con gli insegnanti, i prospetti orari delle attività didattiche per l'utilizzo del laboratorio di informatica e la palestra.
- Autorizzare uscite anticipate degli alunni/e su richiesta delle famiglie.
- Controllare le firme dei docenti per p.v. delle circolari.

PRIMO  
COLLABORATORE

- Curare i rapporti con l'utenza.

MORTATO  
CONCETTA



- Sovrintendere all'attività lavorativa garantendo l'attuazione delle direttive fornite dal D.S. in tema di sicurezza controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori (D.L.vo 2008 n.81 art. 19 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza).
- Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento
- Disporre la sostituzione dei docenti assenti, tenendo conto dei criteri emersi nelle sedi collegiali proposte.
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore

SECONDO  
COLLABORATORE

- Sovrintendere all'attività lavorativa garantendo l'attuazione delle direttive fornite dal D.S. in tema di sicurezza controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori (D.L.vo 2008 n.81 art. 19 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza).

RESCI MARIA  
LUCIA

FUNZIONI  
STRUMENTALI

COMPITI

DOCENTI

- Revisione, integrazione, redazione del PTOF e del PdM

- Collaborazione nella progettazione del Curricolo di Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali

- Coordinamento e monitoraggio delle attività nei dipartimenti

- Supporto nella progettazione, coordinamento,



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Risorse professionali

AREA 1	monitoraggio e valutazione delle attività dei referenti dei progetti curricolari ed extracurricolari	SACINO SIMONA
GESTIONE DEL PTOF	<ul style="list-style-type: none"><li>· Componente del Nucleo Interno di Valutazione per la revisione e aggiornamento del RAV e del PdM</li><li>· Collaborazione con le FF.SS. area 2 – 3 e 4</li><li>· Coordinamento funzioni di analisi e valutazione d' Istituto</li></ul>	
AREA 2	<ul style="list-style-type: none"><li>· Azione di coordinamento e gestione dell'organizzazione di viaggi d'istruzione e visite guidate</li><li>· Elaborazione delle proposte da fornire ai docenti</li><li>· Coordinamento e preparazione dei documenti relativi da sottoporre alle famiglie</li></ul>	SCIOLTI CHIARA
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE		
AREA 3	<ul style="list-style-type: none"><li>· Azione di coordinamento delle attività per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)</li><li>· Gestione della documentazione (PEI, PDP)</li><li>· Supporto ai docenti con alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)</li><li>· Collaborazione con le famiglie</li></ul>	
PIANO PER L'INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Collaborazione con enti esterni (ASL, Comune)</li><li>· Predisposizione e cura dei materiali inclusivi per gli studenti</li><li>· Gestione del GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione)</li></ul>	BENONE ALESSANDRA



## AREA 4

- Coordinamento del Piano di Formazione dei docenti, con particolare riguardo alle TIC
- Gestione e miglioramento dei processi e delle procedure di comunicazione interna ed esterna. Sito web di Istituto e processo di digitalizzazione della scuola ai sensi della Legge 33/2013

## SOSTEGNO AL

- Componente del Nucleo Interno di Valutazione per la

## LAVORO DEI

revisione e aggiornamento del RAV e del PdM

## DOCENTI

- Collaborazione con le FF.SS. 1-2 e 3

STIFANI  
SALVATORE

## RESPONSABILI

## DI PLESSO

## COMPITI

## DOCENTI

- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)



SCUOLA

DELL'INFANZIA

- Coordinamento delle riunioni di plesso
- Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico
- Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC
- Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
- Organizzazione della ricezione e della diffusione delle comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione
- Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori



		<ul style="list-style-type: none"><li>· Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento)</li><li>· Collaborare con l'RSPP, in qualità di Preposti, nel redigere un elenco di interventi necessari nel plesso, segnalare eventuali situazioni di rischi con tempestività</li></ul>	
SCUOLA PRIMARIA		<ul style="list-style-type: none"><li>· Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)</li></ul>	<p>MORTATO CONCETTA (plesso p.tta C.Accardo)</p>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna</li><li>· Coordinamento delle riunioni di plesso</li></ul>	
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico</li><li>· Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di</li></ul>	<p>RESCI MARIA LUCIA (plesso S.D.S.)</p>



ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC

- Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
- Organizzazione della ricezione e della di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione
- Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Presidenza in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori
- Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento)
- Collaborare con l'RSPP, in qualità di Preposti, nel redigere un elenco di interventi necessari nel plesso, segnalare eventuali situazioni di rischi con tempestività



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Risorse professionali

### INCARICO RESPONSABILI DI LABORATORIO INFORMATICO

RINALDI ROSARIA (plesso p.tta Accardo)

#### DOCENTI

STIFANI SALVATORE (plesso S.D.S.)

1. Custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio

2. Programmazione e gestione delle attività del laboratorio

COMPITI 3. Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature

4. Indicare il fabbisogno annuo di materiale di consumo del laboratorio

5. Collaborare con il tecnico di laboratorio

### INCARICO RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO

#### DOCENTI

PALADINI GIUSEPPINA

1. Custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio

COMPITI 2. Programmazione e gestione delle attività del laboratorio

3. Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature



4. Indicare il fabbisogno annuo di materiale di consumo del laboratorio

INCARICO

REFERENTE RETE “  
VELIERO PARLANTE”

DOCENTI

MORTATO  
CONCETTA

1. Cura i rapporti con la Scuola Capofila “Falcone Borsellino”  
di Copertino

2. Condivide le iniziative formative e le proposte progettuali  
con tutti i docenti dell’Istituto Comprensivo

COMPITI

3. Coadiuga i docenti nella scelta delle attività progettuali

4.  
classi

Elabora il piano delle attività svolte dai diversi docenti nelle

5.

Distribuisce le schede di partecipazione alle attività entro i



termini prestabiliti dalla Scuola Capofila ed assicurarsi che siano inoltrate

6. Documenta tutte le attività svolte.

7. Ritira i materiali presentati dai docenti alla mostra del Veliero parlante e li consegna ai rispettivi Responsabili di plesso

8. Predisponde il monitoraggio in itinere dell'attività progettuale ed una relazione finale annotando le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

INCARICO

DOCENTI STIFANI SALVATORE

Elaborare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA, progetti COMPITI ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

ANIMATORE  
DIGITALE



INCARICO

REFERENTE PROGETTO "SOLIDARIETÀ"

DOCENTI

SACINO SIMONA

COMPITI

1. Gestisce la ricezione, la valutazione di tutto il materiale pervenuto per posta e/o reperito sul web inerente l'educazione alla solidarietà

2. Si occupa della diffusione di informazioni ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti;

3. Gestisce e coordina il progetto "Solidarietà" promuovendo attività ed iniziative inerenti l'oggetto dell'incarico;

4. Collabora con le associazioni e gli enti territoriali per la realizzazione di iniziative volte alla formazione e alla promozione della solidarietà rivolte ad alunni, famiglie, docenti.

5. Si relaziona con la Funzione Strumentale area 1 del PTOF e con le altre figure di sistema

6. Diffonde le buone prassi;

7. Predisponde il monitoraggio in itinere dell'attività progettuale ed una relazione finale annotando le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.



INCARICO

REFERENTE PROGETTO "NUOVI  
GIOCHI DELLA GIOVENTU"

DOCENTI

MALORGIO STEFANO

4. 1. Si occupa di valorizzare il movimento come strumento di crescita globale, favorendo inclusione, partecipazione e benessere.
2. 2. Gestisce e coordina il progetto promuovendo una cultura dello sport sana, accessibile e coerente con l'età degli alunni.
3. 3. Favorisce e promuove la socializzazione, la cooperazione e il rispetto delle regole condivise tra gli alunni.







## Aspetti generali

Il PTOF rappresenta una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio 2025/2028, traccia in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo in coerenza con la realtà specifica del contesto nel quale la scuola opera.

Contiene, inoltre, tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il piano formativo per il personale docente e ATA, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e dovrebbe, stante la norma, definire le risorse umane occorrenti e la loro utilizzazione all'interno della quantificazione organica assegnata all'istituto per il triennio di riferimento.

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Auto Valutazione della scuola, il PTOF dovrà delineare le concrete azioni di intervento per realizzare il potenziamento delle competenze di base e il sistematico intervento sulle competenze europee (soprattutto L2, TIC, espressione culturale).

Attraverso una maggiore coerenza di obiettivi e strumenti e l'inclusione nel curriculum anche degli apprendimenti non formali, si intende rendere più efficace il percorso scolastico degli alunni, controllandone al meglio i processi e gli esiti, e il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le linee di intervento

\* Costituiscono parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80, ai quali integralmente si rinvia e dei quali si tiene debitamente conto;

\*il Piano è articolato tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee ma anche dei documenti interni sopracitati.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola individua, tra gli obiettivi strategici indicati dal comma 7, le seguenti priorità:

1) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

- 2) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 3) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 7) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### PRIORITA'

Le priorità di sviluppo e apprendimento riguardano lo sviluppo globale e unitario del bambino come l'autonomia e l'autoregolazione, lo sviluppo socio-emotivo (rispetto delle regole e diversità, solidarietà), le competenze logico-matematiche e linguistico-espressive di base, preparando i bambini al meglio.

#### TRAGUARDI

I traguardi sono gli obiettivi concreti, osservabili e misurabili che indicano i risultati attesi nel lungo periodo nei diversi campi di esperienza. Includono lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia, la socialità, il linguaggio, e la creatività.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

#### PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica e Inglese nelle classi quinte.

#### TRAGUARDI

Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove standardizzate delle classi quinte primaria in Matematica e Inglese

#### Competenze chiave europee

#### PRIORITA'

Realizzare una scuola "di tutti e di ciascuno", che favorisca non solo il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese ma che consideri tutte le discipline con pari dignità e favorisca per gli alunni la conoscenza di sé e la possibilità di sperimentare le proprie abilità e le proprie competenze, scoprendo inclinazioni e propensioni.

#### TRAGUARDI

Sviluppare già dalla scuola primaria un percorso di orientamento e di conoscenza di sé.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Le priorità di sviluppo e apprendimento riguardano lo sviluppo globale e unitario del bambino come l'autonomia e l'autoregolazione, lo sviluppo socio - emotivo (rispetto delle regole e diversità, solidarietà), le competenze logico- matematiche e linguistico - espressive di base, preparando i bambini al meglio.

#### Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti, osservabili e misurabili che indicano i risultati attesi nel lungo periodo nei diversi campi di esperienza. Includono lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia, la socialità il linguaggio, e la creatività.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica e Inglese nelle classi quinte.

#### Traguardo

Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove standardizzate delle classi quinte primaria in Matematica e Inglese



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Realizzare una scuola "di tutti e di ciascuno", che favorisca non solo il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese ma che consideri tutte le discipline con pari dignità e favorisca per gli alunni la conoscenza di sé e la possibilità di sperimentare le proprie abilità e le proprie competenze, scoprendo inclinazioni e propensioni.

### Traguardo

Sviluppare già dalla scuola primaria un percorso di orientamento e di conoscenza di sé.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



# Piano di miglioramento

## ● Percorso n° 1: Verso una Scuola Inclusiva e di Qualità

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è finalizzato a promuovere lo sviluppo integrale della persona, valorizzando l'identità, l'autonomia, la socialità, il linguaggio e la creatività degli alunni nelle diverse attività didattiche. Parallelamente, mira al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla costruzione di una scuola inclusiva e orientativa, capace di accompagnare gli alunni nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità fin dalla scuola dell'Infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Le priorità di sviluppo e apprendimento riguardano lo sviluppo globale e unitario del bambino come l'autonomia e l'autoregolazione, lo sviluppo socio - emotivo (rispetto delle regole e diversità, solidarietà), le competenze logico- matematiche e linguistico - espressive di base, preparando i bambini al meglio.

#### Traguardo

I traguardi sono gli obiettivi concreti, osservabili e misurabili che indicano i risultati attesi nel lungo periodo nei diversi campi di esperienza. Includono lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia, la socialità il linguaggio, e la creatività.



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Matematica e Inglese nelle classi quinte.

### Traguardo

Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove standardizzate delle classi quinte primaria in Matematica e Inglese

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Realizzare una scuola "di tutti e di ciascuno", che favorisca non solo il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese ma che consideri tutte le discipline con pari dignità e favorisca per gli alunni la conoscenza di sé e la possibilità di sperimentare le proprie abilità e le proprie competenze, scoprendo inclinazioni e propensioni.

### Traguardo

Sviluppare già dalla scuola primaria un percorso di orientamento e di conoscenza di sé.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le certificazioni linguistiche



Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che permettano agli alunni di sperimentare percorsi artistico- espressivi e sportivi allo scopo di scoprire e seguire le proprie inclinazioni.

---

Realizzare percorsi di autovalutazione da parte degli alunni favorendo la conoscenza di sé e delle proprie preferenze in termini di modalità di apprendimento e di contenuti, al fine di avviare (fin dalla scuola dell'infanzia) un vero e proprio processo di orientamento.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Creare spazi di socializzazione

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Adottare strumenti compensativi e dispensativi per supportare il superamento delle difficoltà e produrre un piano personalizzato partecipato.

---

Promuovere un clima di apprendimento basato sulla fiducia, il rispetto reciproco, la comunicazione efficace e l'ascolto attivo.

---

Utilizzare metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici per rendere la didattica più inclusiva ed efficace.

---



## ○ Continuita' e orientamento

Assicurare un raccordo efficace tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare e supportare la formazione continua dei docenti, con focus sulle metodologie didattiche e sull'uso di strumenti digitali.

---

Riconoscere e utilizzare al meglio le competenze esistenti del personale, anche attraverso un adeguato sviluppo delle aree di responsabilità.

---

Accrescere la consapevolezza di tutto il personale sull'importanza di acquisire competenze chiave, in particolare quelle digitali.

---

Creare un ambiente sinergico ed integrato con valorizzazione delle competenze personali attraverso un sistema di comunicazione ed ascolto attivo.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia: passare da una comunicazione unidirezionale a una collaborazione attiva, basata sulla corresponsabilità educativa.

---

Integrare la scuola con il territorio: Attivare e consolidare la collaborazione con enti locali, istituzioni e associazioni per ampliare le opportunità formative.

---

Migliorare la comunicazione: Sviluppare canali di comunicazione efficaci, come eventi scolastici e territoriali, e-mail, e social media, per coinvolgere attivamente i genitori.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano l'Istituto si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione a eTwinning e all'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica.
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL.
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nelle ore curricolari ed extracurricolari.
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline.
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli studenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Strumenti condivisi il monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze d'ingresso e finali.

### Arene di innovazione



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La figura dell'animatore digitale svolge un importante ruolo di sperimentazione e di promozione di pratiche didattiche innovative sia per la progettazione sia per la realizzazione di percorsi didattici incentrati sull'apprendimento collaborativo.

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie quali:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- autonomia e autovalutazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse ( interdisciplinarità, trasversalità).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'Istituto sono:

- peer education,
- apprendimento cooperativo,
- circle time,
- "Flipped classroom" ( la classe capovolta),
- lavoro in piccoli gruppi di alunni,
- attività con la lavagna interattiva multimediale,
- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali,



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

- didattica laboratoriale,
- Coding e il pensiero computazionale,
- esplorazione quale tecnica di "conoscenza attiva" del territorio.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto aderisce ad alcune reti di scuole e ad accordi di collaborazione e ad iniziative di associazioni in rete ed ha firmato protocolli d'intesa, partenariati che possono essere così raggruppate:

- partecipazione alla Rete " Il Veliero parlante";
- collaborazione con l'Ente comunale;
- protocollo d' intesa con il Liceo musicale "Palmieri";
- collaborazioni con diverse associazioni : UNICEF( la rete scuola amica dei bambini), ForLife Onlus, ANT,LILT, TriaCorda, Cuore Amico;



- partenariato con il CSI ( Centro Sportivo Italiano);
- adesione al progetto organizzato dall'UST di Lecce " Le scuola in...cantano i borghi";
- collaborazione con l'associazione "DIMORE STORICHE ITALIANE";
- adesione alle iniziative promosse dal FAI;
- partecipazione alla Rete " SMILE";
- collaborazione con l'associazione "LIONS MESSAPIA" di Lecce.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet;
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale;
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

- tablet, PC,
- materiali multimediali,
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari,



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Smart Class 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto del II Circolo De Amicis è stato strutturato su aule fisse. Rispettando il target delle 17 aule, l'intervento è così strutturato: per le aule su cui è necessario intervenire è prevista l'acquisizione di monitor interattivi, hardware collegabili al monitor che ne migliorino le prestazioni e l'utilità, software didattici da installare in tutte le aule e kit per le stem da inserire in aule specifiche (ex. classi quarte e quinte ecc..). L'intervento prevede inoltre di implementare le aule restanti (non interessate dal target) con dispositivi hardware e software didattici che ne migliorino le prestazioni e le possibilità di utilizzo. Grazie a tale azione, il Circolo vedrebbe migliorare la dotazione tecnologica dei plessi di scuola Primaria nella totalità delle classi interessate dalla didattica quotidiana.

#### Importo del finanziamento

€ 133.544,13



## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## Approfondimento progetto:

Dall'anno scolastico 2023/2024 sino ad oggi, a seguito della realizzazione dell'azione 1-Next generation class- Piano scuola 4.0- Ambienti di apprendimento innovativi, Decreto Ministeriale n.218/2022, sono stati acquistati n.19 monitor interattivi, n.2 carrelli Stem, n.2 carrelli SCIENCEBUS,n.3 stampanti 3D, n.2Cricut/Plotter da taglio, n.36 OPS (PC periferiche per monitor) e diverse licenze ufficiali e mozaik per l'implementazione didattica , utilizzati da docenti alunni dopo un'adeguata funzionalità degli applicativi digitali.

La scuola ha mosso passi importanti negli ultimi anni verso lo svecchiamento delle infrastrutture tecnologiche, l'implementazione delle dotazioni informatiche multimediali (PC, LIM, SMART TV) e dei laboratori, l'informatizzazione e l'ampliamento delle biblioteche, grazie ai fondi grazie ai fondi PNRR.

### ● Progetto: Laboratorio mobile di coding e Making 3D

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Si vuole realizzare un laboratorio fisico ma anche mobile per il Coding ed il Making 3D composto da: n.2 stampanti 3D n.2 schede programmabili con valigetta Arduino Advanced Kit per elettronica educativa Software per la programmazione visuale Pipe coding n.24 set modulari e programmabili con app n.24 tavoli per making e relativi accessori n.12 kit didattici per le discipline stem Il laboratorio oltre ad essere utilizzato nello spazio adibito con i tavoli modulari per il making , può essere fruibile anche all'interno delle singole classi, i Kit ed i set modulari/programmabili sono completamente mobili per essere utilizzati direttamente nelle aule

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

09/09/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	52



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Formazione .. doc!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Grazie a questo finanziamento si intende andare ad agire su tre direttive fondamentali: consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali e amministrative della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento; sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi; approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali". Per quanto riguarda le competenze digitali si agirà conformemente alle linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica di inclusione. Il pensiero critico sul digitale sarà poi garantito da corsi basati su un approccio sperimentale, labororiale e per progetti al digitale che mireranno anche alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così tradurre i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi. La formazione integrata di coding, pensiero computazionale e robotica si concentrerà su una base diffusa di corsi di programmazione accessibili, basati su linguaggi semplici come linguaggi a icone, mBlock e Scratch, per sviluppare competenze a vari livelli, in un'ottica di continuità e tensione costante alla crescita delle competenze all'interno dell'istituto. I laboratori di robotica prevederanno la costruzione e la programmazione di robot reali e tangibili, promuovendo collaborazione e sfide pratiche e realistiche. Si realizzeranno progetti interdisciplinari collegando queste competenze a materie come matematica e scienze, ma anche a italiano e storia, stimolando la creatività. Si realizzeranno quindi attività che permettano ai docenti coinvolti di realizzare progetti interdisciplinari, che integrano l'informatica con discipline come matematica o scienze, lingua



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

italiana ecc. Si lavorerà anche per sfide e competizioni: questo approccio stimolerà l'associazione della formazione con progetti e problemi del "mondo reale" e ciò permetterà di agire e trasferire le attività sviluppate come gruppo anche nelle proprie classi, incentivando nei ragazzi la curiosità per il mondo che li circonda. Robotica educativa e tecnologie emergenti con uso didattico, saranno altresì utilizzate, e con un focus importante e speciale, per individuare e costruire percorsi comuni per promuovere l'interesse (e, se possibile, il programma di studi e la carriera) delle bambine e ragazze nelle STEM. Introdurre i robot educativi fin dall'infanzia permette infatti alle bambine di mettere le mani su macchine intelligenti che simulano diversi comportamenti vegetali, animali e, in piccolissima misura, umani. Lavorare con robot per promuovere lo sviluppo di quelle capacità umane complesse e fantastiche che sono il pensiero algoritmico, la curiosità sull'universo, il pensiero laterale e la creatività consentirà di far partecipare l'intero gruppo di docenti, tutte le intelligenze diverse che abbiamo di fronte a noi, in progetti reali con scopi etici, sociali, applicati nella realtà che vogliamo poi poter trasferire ai nostri studenti.

## Importo del finanziamento

€ 33.451,18

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: 1..2..3..Stem!!

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto ".1..2..3..Stem!!" ha lo scopo di avviare percorsi di attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, le competenze STEM, digitali, di innovazione e il potenziamento di quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il tutto attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante il digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

### **Importo del finanziamento**

€ 79.065,49

#### **Data inizio prevista**

19/02/2024

#### **Data fine prevista**

15/05/2025

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" è una scuola composta da 3 plessi di cui 2 rispettivamente di scuola primaria e secondaria di primo grado e 1 di scuola dell'infanzia. Accoglie circa 650 alunni ed alunne e si propone di fornire un'offerta formativa diversificata ma coerente, a seconda dell'età e quindi del livello cognitivo differenziato per fasce d'età. All'offerta curricolare si affiancheranno momenti di rinforzo delle conoscenze e competenze acquisite, senza dimenticare la valorizzazione delle eccellenze. Nella progettualità curricolare ed extracurricolare si valorizzeranno alcuni ambiti disciplinari ritenuti imprescindibili: la competenza logico-matematica, la comunicazione in italiano e nelle lingue comunitarie, la competenza digitale, la comunicazione ed espressività artistico-musicale. Inoltre, nel nostro istituto vengono attivati progetti extracurricolari riguardanti l'area linguistica (potenziamento della lingua inglese, laboratorio di lingua francese); l'area umanistica (progetti mirati alla conoscenza del territorio); l'area scientifica (progetto di avvio al coding, partecipazione ai Giochi matematici; l'area artistico-musicale (partecipazione alla manifestazione "Le scuole incantano i borghi"). Il nostro Istituto per migliorare l'offerta formativa, ha presentato negli anni precedenti la candidatura ai PON-FSE e continuerà a garantire la partecipazione anche negli anni scolastici futuri. Altri progetti sono stati attivati in collaborazione con l'ente locale e altre reti di scuole (il Veliero Parlante e Smile).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LECCE - VIA DANIELE

LEAA8AW011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E.DE AMICIS

LEEE8AW016

SAN DOMENICO SAVIO

LEEE8AW027

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA E. DE AMICIS

LEMM8AW015

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Traguardi attesi in uscita

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "E. DE AMICIS"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

##### Quadro orario della scuola: LECCE - VIA DANIELE LEAA8AW011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

##### Tempo scuola della scuola: E.DE AMICIS LEEE8AW016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

##### Tempo scuola della scuola: SAN DOMENICO SAVIO LEEE8AW027

27 ORE SETTIMANALI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA E. DE AMICIS LEMM8AW015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Sono previste 33 ore annue per l'insegnamento di Educazione Civica sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado distribuite trasversalmente nelle varie discipline.

## Allegati:

Curricolo educazione Civica Primaria.pdf

## Approfondimento

Allegato: Educazione Civica di Cittadinanza per la Scuola Secondaria di I grado

## Allegati:

Curriculo di Ed. Civica secondaria di I grado.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "E. DE AMICIS"

#### Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

La NOSTRA SCUOLA si impegna a non eludere le aspettative e i bisogni dell'utenza partendo dal considerare l'ambiente scolastico come luogo di:

FORMAZIONE, per acquisire conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti, adempiendo ai propri doveri, rivendicando i propri diritti, tutelando quelli degli altri, rispettando il singolo e la collettività; CONTINUITÀ, per un armonico sviluppo della persona in continuità con le esperienze pregresse dei tre ordini di scuola e in sintonia con le famiglie e le istanze locali;

ORIENTAMENTO, per sviluppare le potenzialità individuali e la capacità di orientarsi nella molteplicità dei linguaggi e codici al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico attraverso esperienze diversificate di apprendimento e di vita di relazione. Il nostro Istituto intende caratterizzarsi come:

SCUOLA APERTA ai saperi di cittadinanza con particolare riguardo alla lingua inglese;

SCUOLA CHE POTENZIA l'arricchimento curricolare attraverso attività extracurricolari facoltative;

SCUOLA CHE FAVORISCE un clima sereno e positivo mediante l'attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi;

SCUOLA CHE ASSICURA gli strumenti basilari del sapere attraverso un curricolo basato su obiettivi essenziali e sulla trasversalità delle competenze;

SCUOLA CHE VALORIZZA l'identità culturale del territorio salentino;

SCUOLA CHE PROMUOVE la creatività mediante la pluralità dei linguaggi.



Nel nostro Istituto gli studenti sono al centro dell'azione educativa considerati non più come destinatari passivi dell'offerta formativa, ma come soggetti attivi e responsabili.

### La progettazione curriculare

Ogni interclasse/intersezione redige all'inizio dell'anno scolastico una Programmazione Didattica annuale contenente: Analisi della situazione di partenza; I criteri metodologici comuni; Criteri per la valutazione degli alunni; Utilizzazione degli spazi; Utilizzazione delle ore di contemporaneità; Rapporti scuola – famiglia; Progetti trasversali; Progetti extracurricolari.

### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo si articola attraverso i “campi di esperienza” nella scuola dell’infanzia e attraverso le “discipline” e le “ aree disciplinari” nella scuola del primo ciclo la cui finalità è “ l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”. La Scuola dell’Infanzia , non obbligatoria e di durata triennale, concorre a promuovere nei bambini e nelle bambine, di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, che la frequentano le seguenti finalità:

**ACQUISIRE COMPETENZE:** Significa riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto sviluppando capacità linguistiche, motorie, sensoriali, intellettive e logiche.

**CONSOLIDARE L’IDENTITA’:** Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità, essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

**SVILUPPARE L’AUTONOMIA:** Avere fiducia in se stessi, provare piacere nel fare da sé, esprimere sentimenti ed emozioni, imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**VIVERE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA:** Significa scoprire l’altro da sé, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura .

Nella scuola dell’Infanzia l’équipe pedagogica di ogni sezione è composta da: 2 docenti curricolari che svolgono il loro orario di servizio per 25 ore settimanali su 5 giorni , le docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

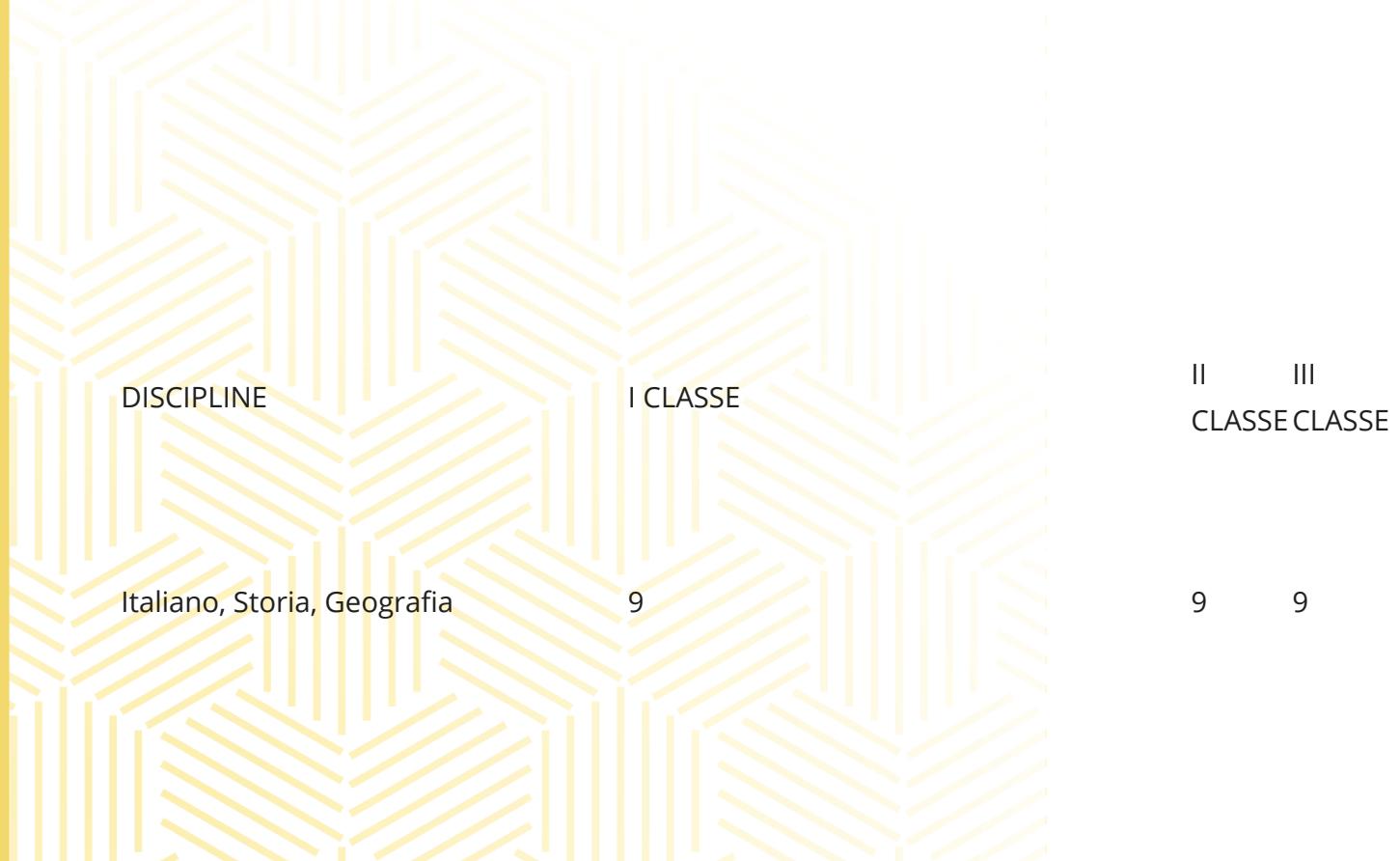
### Curricolo di Istituto

svolgono il turno antimeridiano o pomeridiano; 1 docente di Religione Cattolica con un monte ore di 1 ora e 30 minuti a sezione per settimana; 1 docente di sostegno nelle sezioni che accolgono bambini diversamente abili. Le docenti si incontrano per la programmazione ogni primo martedì del mese per 2 ore.

Nella scuola primaria, in ottemperanza alle modifiche ordinamentali si prevede una nuova organizzazione, tutte le classi funzionano con tempo scuola di 27 ore settimanali, dalla classe prima alla classe terza, l'orario è svolto su 5 giorni; la classe a tempo pieno svolge un orario settimanale di 40 ore su 5 giorni. Le classi quarte e quinte funzionano con tempo scuola di 29 ore settimanali.

Il team docente è di norma formato da 4 docenti che insegnano le diverse discipline; in casi eccezionali i docenti possono essere fino a 6. Nelle classi che accolgono alunni diversamente abili opera 1 docente di sostegno , e in tutte le classi opera 1 docente di R.C. Gli incontri di programmazione didattica si effettuano di martedì, per 2 ore ogni settimana.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di I grado è così determinato:



**L'OFFERTA FORMATIVA**

## Curricolo di Istituto

Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
<b>TOTALE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



## ○ A SPASSO TRA I PIANETI. TUTTI INSIEME PER LA PACE

Attraverso questo progetto si propone di offrire ai bambini la conoscenza della Terra e del nostro Pianeta e sensibilizzandoli alla Pace come simbolo di amore e condivisione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della



giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. ( Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione- 2012).

Il curricolo d'Istituto della scuola Primaria fa riferimento in prima analisi alle Competenze Chiave Europee a seconda delle discipline di riferimento. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono estrapolati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16/11/2012). Gli obiettivi di apprendimento per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti, sono indicati al termine dalle terza classe e alla fine dell'intero quinquennio della Scuola Primaria. Gli O.A. sono organizzati in nuclei tematici, quest'ultimi differenti e specifici per ogni disciplina. Nella valutazione si fa riferimento ai nuclei tematici e ai traguardi di sviluppo, utilizzando dei descrittori, che hanno la funzione misurativa, ossia esprimono attraverso l'attribuzione del giudizio descrittivo, il livello di raggiungimento delle competenze.

Si allega tabella dei progetti curricolari ed extra-curricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## Allegato:

tabella definitiva progetti (1).pdf

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro istituto promuove una formazione integrata che va oltre l'acquisizione delle



conoscenze disciplinari, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. Tali competenze, fondamentali per la crescita personale, sociale e professionale, comprendono capacità comunicative, lavoro di squadra, pensiero critico, problem solving, creatività, gestione del tempo e responsabilità personale.

La proposta formativa prevede attività didattiche e laboratoriali mirate, come progetti interdisciplinari, simulazioni, esperienze di peer learning e partecipazione a iniziative esterne, che consentono agli studenti di applicare le competenze trasversali in contesti concreti. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli, capaci di adattarsi a contesti diversi, di collaborare efficacemente e di affrontare le sfide future con autonomia e senso critico.

Il percorso di sviluppo delle competenze trasversali è monitorato attraverso osservazioni sistematiche, autovalutazioni e strumenti di valutazione condivisi, garantendo così un processo educativo coerente e orientato alla crescita complessiva dello studente.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta il riferimento strategico per la formazione completa degli studenti, finalizzata a sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali per la vita personale, sociale e lavorativa. In linea con le indicazioni europee e nazionali, il nostro istituto promuove lo sviluppo delle seguenti competenze: comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali, capacità di imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il percorso educativo è strutturato in modo integrato, attraverso attività curriculari e laboratoriali che favoriscono il protagonismo attivo dello studente, il lavoro collaborativo e l'applicazione delle competenze in contesti concreti. L'obiettivo è formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di interagire positivamente nella comunità e di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con autonomia, spirito critico e



creatività.

## Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia consente all'Istituto di personalizzare l'offerta formativa in funzione delle specifiche esigenze della comunità scolastica, valorizzando le risorse e le competenze presenti nel territorio. La scuola utilizza questa quota per sviluppare attività didattiche integrative, progetti interdisciplinari, laboratori e percorsi di approfondimento volti a potenziare le competenze degli studenti, sia disciplinari sia trasversali.

Tali risorse sono impiegate anche per promuovere attività di inclusione, supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, iniziative di orientamento e formazione continua del personale docente. L'obiettivo è garantire flessibilità e qualità dell'offerta formativa, favorendo un apprendimento attivo e motivante, in grado di rispondere alle esigenze individuali e collettive della comunità scolastica.



Approfondimento



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: E- Twinning: uno sguardo all'Europa

L'istituto Comprensivo "E. De Amicis" promuove attività di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a progetti e-Twinning, piattaforma europea che favorisce la collaborazione tra scuole di diversi Paesi mediante l'uso delle tecnologie digitali.

I progetti e-Twinning mirano a sviluppare competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali degli alunni, incentivando il confronto tra realtà scolastiche e culturali differenti, sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I grado. Attraverso attività didattiche collaborative, lavori di gruppo a distanza e scambi virtuali, gli studenti sono coinvolti in percorsi di apprendimento attivo e inclusivo, in linea con le competenze chiave europee.

L'iniziativa contribuisce inoltre alla formazione del personale docente, favorendo l'innovazione metodologica e la condivisione di buone pratiche educative a livello europeo. I progetti e-Twinning rappresentano un'importante opportunità per rafforzare la dimensione europea dell'istituto e promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e aperta al dialogo interculturale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

#### Scambi culturali internazionali

##### Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

#### Approfondimento:



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Le STEM

Le azioni di seguito illustrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche e digitali, ma anche a stimolare competenze trasversali funzionali a tutte le discipline (la risoluzione di problemi, la collaborazione, le capacità analitiche, il pensiero computazionale), nonché allo svolgimento di attività di tipo interdisciplinare. L'integrazione di questi "nuovi linguaggi" nella didattica, favorita dal processo di digitalizzazione scolastica, può contribuire sensibilmente al rinnovamento delle tecniche e delle strategie di insegnamento. Inoltre, favorisce negli studenti lo sviluppo delle capacità comunicative, della creatività, della progettualità, delle abilità di scrittura, della fiducia in se stessi. L'approccio STEM dimostra agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana, mediante una focalizzazione su impieghi calati nel mondo reale, in un'ottica di problem-solving. L'estensione delle "metodologie STEM" agli altri ambiti di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci diversificati ed efficaci per la gestione dei processi di apprendimento e per lo sviluppo sociale in chiave contemporanea. Le STEM rappresentano discipline-chiave per ogni istituzione scolastica che intenda formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita e proiettandoli verso un futuro orientato sempre più alla creatività digitale, sviluppando un pensiero autonomo critico, diretto verso scenari di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Obiettivi generali di riferimento:

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 2: Dal Coding al Making: programmo e creo

Il progetto si è svolto nella sua interezza, gli alunni sono stati introdotti al mondo del coding e del pensiero computazionale. Le attività proposte, in piccoli gruppi, hanno favorito il processo di socializzazione e di relazione tra gli alunni appartenenti a classi differenti. Particolarmente evidente è stata la cooperazione tra i partecipanti, il loro



impegno nella risoluzione delle “situazioni-problema”. Sono stati introdotti i concetti di coding, pensiero computazionale e linguaggio di programmazione. Successivamente alla fase di programmazione è seguita la fase di stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti



- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 3: Dal Coding al Making: programmo e creo2**

Il progetto si è svolto nella sua interezza, gli alunni sono stati introdotti al mondo del coding e del pensiero computazionale. Le attività proposte, in piccoli gruppi, hanno favorito il processo di socializzazione e di relazione tra gli alunni appartenenti a classi differenti. Particolarmente evidente è stata la cooperazione tra i partecipanti, il loro impegno nella risoluzione delle "situazioni-problema". Sono stati introdotti i concetti di coding, pensiero computazionale e linguaggio di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
  - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
  - Sviluppare il pensiero creativo
  - Sviluppare l'autonomia
  - Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
  - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
  - Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
  - Conoscere e applicare il metodo scientifico
  - Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
  - Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace



- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 4: Thinkering, coding, making**

Le attività hanno stimolato la creatività di ogni singolo alunno e hanno favorito, grazie al coding, lo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.

E' stato introdotto, successivamente, un linguaggio di programmazione grazie al quale si è dato vita al making realizzando i lavori in stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo



- Sviluppare l'autonomia
  - Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
  - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- 
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- 
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- 
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- 
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- 
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 5: Logic for fun**

Il percorso educativo è stato pensato per avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo divertente e stimolante. Attraverso giochi, canzoni, attività interattive e situazioni comunicative semplici, gli studenti hanno potenziato il lessico e la comprensione, imparando senza fatica. Un modo efficace per rendere l'apprendimento della lingua straniera un'esperienza positiva, coinvolgente e... a misura di bambino!



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti



- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ Azione n° 6: How to...3d printing and coding

Gli alunni hanno preso parte con curiosità ed entusiasmo ad un percorso innovativo che unisce creatività, logica e tecnologia. Attraverso attività pratiche e laboratori digitali, i bambini hanno imparato i primi concetti del pensiero computazionale e della programmazione, utilizzando software semplici e intuitivi. Successivamente, hanno progettato e realizzato piccoli oggetti con la \*stampante 3D\*, scoprendo come un'idea può prendere forma reale. Un'esperienza stimolante che ha favorito il lavoro di squadra, la risoluzione di problemi e l'approccio attivo all'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
  - Promuovere la creatività e la curiosità
  - Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
  - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
  - Sviluppare il pensiero creativo
  - Sviluppare l'autonomia
  - Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
  - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
  - Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
  - Conoscere e applicare il metodo scientifico
  - Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
  - Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ Azione n° 7: Music on line

il percorso ha previsto un'attività coinvolgente che ha permesso agli alunni di avvicinarsi al mondo della musica attraverso strumenti digitali e lezioni interattive a distanza. Grazie alla guida dei docenti, i bambini hanno esplorato ritmi, melodie, strumenti e brani musicali, sviluppando ascolto, coordinazione e creatività. Un'occasione speciale per fare musica insieme unendo tecnologia ed espressione artistica in un'esperienza educativa moderna e appassionante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 8: Emozion...Arti**

Nel corso del progetto gli alunni sono stati guidati in un percorso espressivo e creativo che ha unito il linguaggio dell'arte con quello delle emozioni. Attraverso disegni, colori, musica, movimento e attività i bambini hanno imparato a riconoscere, esprimere e condividere ciò che sentono. Un viaggio dentro sé stessi per sviluppare empatia, consapevolezza emotiva e capacità di comunicazione. Un'esperienza ricca e significativa, che ha reso l'arte uno strumento prezioso per crescere con sensibilità e immaginazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti



- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ Azione n° 9: In questo mondo di ...MAT

Gli alunni hanno partecipato con interesse al percorso didattico che ha reso l'apprendimento scientifico più dinamico e coinvolgente. Attraverso giochi logici, esperimenti, attività pratiche e l'uso di strumenti digitali, i bambini hanno potenziato le competenze in Tecnologia e Matematica\*. Il progetto ha stimolato curiosità, spirito di osservazione e capacità di problem solving, trasformando la matematica in un'esperienza concreta, creativa e divertente. Un modo efficace per prepararsi al futuro imparando con entusiasmo!

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
  - Promuovere la creatività e la curiosità
  - Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
  - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
  - Sviluppare il pensiero creativo
  - Sviluppare l'autonomia
  - Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
  - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
  - Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
  - Conoscere e applicare il metodo scientifico
  - Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
  - Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace



- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 10: Nuova missione: Matematica STEM!**

Gli alunni hanno partecipato con interesse al un percorso didattico che ha reso l'apprendimento scientifico più dinamico e coinvolgente. Attraverso giochi logici, esperimenti, attività pratiche e l'uso di strumenti digitali, i bambini hanno potenziato le competenze in Tecnologia, e Matematica. Il progetto ha stimolato curiosità, spirito di osservazione e capacità di problem solving, trasformando la matematica in un'esperienza concreta, creativa e divertente. Un modo efficace per prepararsi al futuro imparando con entusiasmo!

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo



- Sviluppare l'autonomia
  - Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
  - Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- 
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- 
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- 
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- 
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- 
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- 
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ **Azione n° 11: In vacanza... logicando**

Il progetto ha accompagnato gli alunni in un percorso che ha unito l'italiano e la logica in modo divertente e stimolante anche durante le vacanze. Attraverso giochi, quiz, rompicapo e attività di ragionamento, i bambini hanno potenziato le loro abilità logiche in modo leggero e coinvolgente. Un modo intelligente per mantenere la mente attiva, sviluppare il pensiero critico e imparare... giocando!



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti



- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

## ○ Azione n° 12: Smart readers

Il percorso ha previsto un'attività pensata per avvicinare i bambini alla lingua straniera attraverso storie semplici, illustrate e coinvolgenti. Leggendo libri adatti alla loro età, i bambini hanno ampliato il vocabolario, migliorato la pronuncia e sviluppato la comprensione del testo in modo naturale e divertente. Un'occasione preziosa per imparare l'inglese con piacere, stimolando la fantasia e l'amore per la lettura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Promuovere la creatività e la curiosità
  - Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

○ **Azione n° 13: English is fun!**



Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo al progetto che prevedeva varie attività pensate per avvicinare i bambini alla lingua straniera attraverso storie semplici, giochi e divertimento. Grazie all'utilizzo anche delle nuove tecnologie i bambini hanno ampliato il vocabolario, migliorato la pronuncia e sviluppato la comprensione del testo in modo naturale e divertente per imparare l'inglese con piacere, stimolando la fantasia e la loro creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari



- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" l'orientamento assume un carattere più strutturato e personalizzato. Gli studenti sono coinvolti in attività di esplorazione delle offerte formative e professionali, incontri con scuole secondarie di secondo grado, laboratori di competenze trasversali, visite presso istituti scolastici e aziende del territorio, e percorsi di autovalutazione. L'obiettivo è accompagnarli nel delicato momento della scelta del percorso successivo, rafforzando il senso di responsabilità, la capacità di analisi

Tra le attività rientrano:

- Colloqui individuali e tutoraggio.
- Somministrazione di test attitudinali e interessi.
- Accoglienza e continuità tra un grado di scuola e l'altro.
- Colloqui individuali con i genitori.

#### **Numero di ore complessive**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Moduli di orientamento formativo

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Giochi di Fibonacci

I giochi intendono offrire agli alunni la possibilità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione. I Campionati prevedono di far avvicinare gli alunni della scuola primaria ai concetti di logica, algoritmica e pensiero computazionale, usando la successione numerica di Fibonacci come spunto per imparare divertendosi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Migliorare i risultati INVALSI a fine ciclo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Corso di scacchi

Il corso di scacchi, rivolto agli alunni della scuola primaria, introduce il gioco in modo ludico ed educativo. Condotto da esperti esterni, favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della concentrazione e del rispetto delle regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

#### Sviluppare il pensiero critico e la logica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Corso di potenziamento della lingua inglese

il corso prevede attività di potenziamento della lingua inglese avvalendosi della collaborazione di un docente madrelingua.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Acquisire conoscenze più approfondite sulla lingua inglese e ottenere certificazioni specifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Partecipazione alle iniziative promosse dal FAI

L'attività prevede una stretta collaborazione tra la nostra scuola e l'organizzazione del FAI con l'intento di promuovere un maggiore sviluppo sulla conoscenza del nostro territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sviluppare una conoscenza dei beni artistici del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione di bambini, bambine e adolescenti RSC

L'attività ha lo scopo di promuovere la regolare partecipazione scolastica e formativa dei minori RSC fino ai livelli della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre il progetto propone opportunità sociali, educative e partecipative a favore degli alunni RSC particolarmente esposti a situazioni di discriminazione, povertà e rischio di abbandono scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

Promuovere una maggiore partecipazione dei minori RSC alle attività didattiche favorendo nuove opportunità sociali ed educative.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● La Città della Legalità

L'iniziativa a cui l'Istituto partecipa è promossa dall'Associazione Libera, è ideata per offrire percorsi di apprendimento formativo ed esperienziale, destinati tanto ai docenti quanto ai discenti, con le seguenti finalità: promuovere la Cultura della Legalità e della cittadinanza attiva attraverso un modello di apprendimento partecipativo, basato sulla ricerca sul campo e sulla condivisione digitale; realizzare uno strumento digitale collaborativo, accessibile in rete, che rappresenti la "Città della Legalità" come mappa interattiva e dinamica, in continua evoluzione grazie ai contributi delle scuole partecipanti; favorire la costruzione di una memoria collettiva condivisa, valorizzando esempi concreti di impegno civico e la toponomastica dedicata a figure significative per la giustizia, la cultura e la lotta alle mafie. Tale percorso formativo costituirà l'occasione utile per creare spazi fisici e metafisici di incontro e confronto tra docenti e alunni/e, anche condivisi in rete con le altre scuole partecipanti, al fine di programmare momenti di riflessione in ambito di Educazione Civica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

L'Istituto intende promuovere una scuola inclusiva e orientativa nell'ambito delle Competenze chiave Europee, capace di valorizzare le potenzialità di ogni alunno e di rispondere ai diversi bisogni educativi, favorendo il successo formativo di tutti. La scuola si propone di sviluppare le Competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze personali, sociali e di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

cittadinanza, sostenendo processi di apprendimento significativi, cooperativi e personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione alla legalità, quale componente essenziale della formazione civica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Esso promuove competenze trasversali di cittadinanza attiva, consapevolezza critica e uso responsabile delle tecnologie digitali, in coerenza con il curricolo di educazione civica. In un contesto educativo orientato alla didattica collaborativa e partecipativa, la realizzazione di strumenti digitali condivisi valorizza il territorio come laboratorio di apprendimento e favorisce un approccio attivo e riflessivo ai temi della legalità e della memoria civile. La rete di scuole, organizzata in verticale dal primo ciclo agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, costituisce un ecosistema formativo che sostiene la collaborazione tra studenti e docenti nella mappatura e documentazione di buone pratiche di cittadinanza, contribuendo allo sviluppo di competenze digitali, metodologiche e civiche in un ambiente di apprendimento inclusivo.



## ● Giochi sportivi studenteschi

Gli alunni di scuola primaria partecipano ai Giochi sportivi studenteschi entrando in competizione con alunni provenienti da altre scuole della provincia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

#### Destinatari

#### Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

#### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Giornata dei diritti dell'Infanzia

Il 20 novembre è una data importante: la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, un'occasione per riflettere sull'importanza di garantire a ogni bambino e bambina un futuro pieno di opportunità, di crescita e di felicità. L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", scuola capofila, in collaborazione con il Comune di Lecce, organizza e coordina la partecipazione di tutte le scuole del primo ciclo ad una marcia per festeggiare la Giornata dei Diritti dei bambini e delle bambine. Tale manifestazione ha come finalità la sensibilizzazione di tutta la comunità sull'importanza dei diritti dei bambini; ogni bambino ha diritto a essere ascoltato e a esprimere le proprie opinioni. Investire nei bambini significa investire nel futuro del nostro mondo. Partecipando alla marcia, si dimostra che tutti grandi e piccoli tengono al futuro delle nuove generazioni. Insieme è possibile fare la differenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Per educare alla cittadinanza: La partecipazione a eventi come la marcia dei Diritti è un'ottima occasione per educare gli studenti ai valori della solidarietà, della giustizia e del rispetto dei diritti altrui.
- Per creare un legame con la comunità: Coinvolgendo più scuole, si potrà creare un evento che coinvolga tutta la comunità e rafforzi il senso di appartenenza.
- Per essere un esempio: Mostrandosi uniti per una causa così importante, si darà un esempio positivo a tutti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Nelle strade del centro storico della città e nella piazza Centrale
------------	---

## ● Progetto Accoglienza

Il progetto dedicato all'accoglienza ha, come obiettivo principale, quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna il



passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un' attenzione e una accoglienza adeguata. Ma, anche per i bambini che già frequentano, l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento importante e ricco di significato. E' in questo "tempo" che si pongono le basi per l'inserimento e l'integrazione, è l'inizio di un percorso comune per il bambino e per il gruppo. Il periodo dell'accoglienza, pertanto è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

1. Favorire un inserimento scolastico il più possibile sereno e positivo. 2. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi iscritti). 3.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).

4. Istituire relazioni umane che facilitino il processo di insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Continuità

Il progetto di Continuità rappresenta una scelta fondamentale per l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis", è volto a garantire un percorso educativo coerente e armonico tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e, successivamente, dalla primaria alla secondaria di primo grado costituisce un momento cruciale nello sviluppo degli alunni, non solo per gli aspetti didattici, ma anche per quelli emotivi, relazionali e sociali. Per questo, la continuità viene vissuta come un impegno istituzionale che coinvolge docenti, studenti e famiglie in un percorso condiviso. Attraverso attività mirate e incontri strutturati, il progetto favorisce un clima di fiducia e collaborazione, valorizza le competenze già maturate e accompagna gradualmente i ragazzi alla scoperta delle nuove realtà scolastiche, nel pieno rispetto dei loro tempi e dei loro bisogni evolutivi. In tal modo, la scuola si impegna a costruire un filo conduttore che unisce i diversi segmenti del percorso formativo, rafforzando il senso di appartenenza e assicurando a ciascun alunno una crescita equilibrata e consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze Promuovere relazioni interpersonali Favorire la condivisione di esperienze didattiche Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Giardino della scuola

## ● Grandir en Français

Il progetto Grandir en français promosso dall'Alliance Française di Bari prevede attività integrate di sensibilizzazione rivolte direttamente alle alunne e agli alunni della scuola primaria. Il progetto è finalizzato alla scoperta, alla diffusione e alla conoscenza della lingua francese, in un'ottica di scelta consapevole della seconda lingua comunitaria nel successivo ciclo di istruzione secondaria di primo grado ("scuola media"). L'iniziativa, coinvolge le classi quinte del nostro Istituto e si svolge durante l'orario curricolare, con incontri della durata di un'ora.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Il progetto permette di acquisire una competenza linguistica comunicativa di base in lingua francese, al fine di sapere iniziare a riconoscere e esprimere, in modo molto semplice, aspetti di sé e del proprio contesto familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

## ● Studenti all'Opera

Le classi dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" partecipano alle prove degli spettacoli teatrali, nell'ambito del progetto "Studenti all'Opera", organizzata dalla Provincia di Lecce, presso il Teatro Politeama Greco di Lecce. L'incontro con il mondo dell'opera lirica rappresenta per i bambini un'occasione speciale, poiché vivono da vicino la magia del palcoscenico, tra luci suggestive, costumi scenografici e, soprattutto, le straordinarie voci degli artisti. Gli alunni seguono gli spettacoli con grande partecipazione, a dimostrazione di come l'Opera Lirica possa essere apprezzata e amata anche dai più piccoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni al valore universale dell'Opera Lirica. Formazione di nuovi spettatori e nuovi cittadini della cultura, capaci di riconoscere e custodire l'eredità lirica italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

## ● Progetto Attività alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto intende educare alla scoperta di sé, dei propri sentimenti e delle proprie emozioni per poi sapersi relazionare con gli altri; apprendere cosa vuol dire rispettare se stessi per comprendere poi come rispettare gli altri; potenziare la consapevolezza del valore della socialità, del vivere insieme formando civiltà attraverso la collaborazione; conoscere e sperimentare il valore ed il potere delle buone maniere; sensibilizzare al valore della PACE.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Consapevolezza dei valori della vita; Riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. Educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. Atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se, degli altri e dell'ambiente. Cooperazione e solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi. Atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

### Destinatari

### Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

### Laboratori

### Informatica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR)

Il CCRR è un laboratorio territoriale che facilita la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità di cui fanno parte. Si tratta di un percorso educativo per l'intera comunità e uno strumento di pratica della democrazia e di effettivo cambiamento, che si adatta alle esigenze locali e con modi e forma proprie. I ragazzi che vi partecipano, perché eletti dai compagni, attraverso esperienze adeguate all'età (8-13 anni) imparano a stare insieme, a conoscere il proprio territorio, a individuare risorse, a studiare problemi e adoperarsi per comprenderne le cause e immaginare soluzioni progettuali. Il CCRR si caratterizza come un processo ciclico che si snoda nel corso di uno o due anni attraverso un dialogo costante tra i bambini e i ragazzi e tra questi e la P.A. e il territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Acquisizione di una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità. Partecipazione alla vita democratica della città.

Destinatari

Gruppi classe

### ● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva all'interno della scuola, considerandola un elemento educativo e formativo essenziale per il benessere degli studenti. La scuola diventa così un punto di riferimento per la diffusione di una cultura sportiva e per la promozione della salute e del benessere psico-emotivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Consolidamento di un percorso formativo verticale che integri l'educazione motoria, lo sport e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● Cortili aperti

La manifestazione "Lecce cortili aperti", è organizzata dalla sezione regionale dell'Adsi che, con il sostegno del Comune di Lecce, propone nel capoluogo salentino ogni anno un itinerario tra le bellezze nascoste di giardini, androni e chiostri lungo le vie del centro storico con un ricco programma di visite guidate, musica, spettacoli dal vivo, incontri, mostre e altri eventi. Il giardino dell'Istituto Comprensivo "Edmondo De Amicis", piccolo gioiello custodito dietro l'imponente facciata in stile liberty, è inserito nell'elenco delle dimore storiche della manifestazione. Gli alunni della scuola partecipano a tale iniziativa con diverse attività laboratoriali e ludiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Scoperta e valorizzazione del patrimonio storico della scuola. Promozione culturale, esperienza immersiva nella storia. Sensibilizzazione per la conservazione del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino della scuola

Aule

Aula generica

### ● Orientamento Formativo scuola dell'Infanzia e Primaria

L'attività di orientamento formativo prevede azioni adottate dalla scuola per la realizzazione dei moduli di orientamento: • Potenziamento delle competenze di base. • Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti degli alunni. • Approccio didattico inclusivo e personalizzato. • Alleanze



fra scuola e risorse del territorio. • Integrazione fra attività curricolari e extracurricolari. • Valorizzazione delle attività extracurricolari nella valutazione degli apprendimenti. • Continuità nelle fasi di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Al termine del percorso di orientamento, gli alunni saranno in grado di: Vivere i passaggi tra i diversi ordini di scuola con serenità, fiducia e atteggiamento positivo. Sviluppare una progressiva consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, capacità, interessi e potenzialità. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riconoscendo ambienti, ruoli, regole e figure di riferimento. Migliorare le competenze relazionali e sociali, collaborando con i pari e instaurando relazioni positive con adulti e compagni. Accrescere il livello di autonomia personale e organizzativa, nel rispetto delle regole condivise. Manifestare curiosità e motivazione verso l'apprendimento, affrontando nuove esperienze con interesse. Sviluppare gradualmente capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di apprendimento, anche attraverso forme guidate di autovalutazione.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Il Cerchio Magico

Il progetto intende diffondere e valorizzare l'attività corale nelle scuole di ogni ordine e grado degli Istituti Scolastici a livello Nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare l'aspetto socio-emotivo e comunicativo dei bambini, attraverso l'aumento dell'autostima, il miglioramento delle relazioni tra pari, la promozione dell'ascolto attivo, l'espressione di sé, la valorizzazione della creatività e la gestione dei conflitti in un



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

contesto inclusivo, spesso utilizzando metodologie teatrali e di circle time. Mira a creare un ambiente di apprendimento sicuro dove i bambini si sentano liberi di comunicare e imparare gli uni dagli altri, trasformando le diversità in risorse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Concerti

Teatro

Aula generica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, nell'I.C. "E. De Amicis" di Lecce, si colloca come asse strategico di sviluppo dell'istituto per il triennio 2025-2028, in stretta coerenza con le analisi emerse dal RAV e con le priorità di miglioramento relative agli ambienti di apprendimento, all'innovazione metodologica e alla digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi. La scuola dispone di dotazioni tecnologiche significative (laboratori connessi, Monitor, tablet, dispositivi per l'inclusione, ambienti innovativi attivati anche grazie al PNRR e al Piano Scuola 4.0), nel RAV si evidenzia la necessità di renderne l'uso più sistematico e omogeneo tra ordini di scuola e tra classi, superando la frammentarietà e valorizzando pienamente il potenziale didattico delle tecnologie. Parallelamente, una parte consistente del personale ha già partecipato a percorsi di formazione su competenze digitali, STEM e metodologie didattiche innovative, segno di una diffusa apertura all'innovazione che va ora consolidata attraverso una regia unitaria e un monitoraggio strutturato degli esiti.

In quest'ottica, il PNSD dell'istituto assume come primo risultato atteso la piena integrazione delle tecnologie digitali negli ambienti di apprendimento, prevedendo che tutte le classi dei tre ordini utilizzino in modo ricorrente (almeno due volte a settimana) monitor, tablet, laboratori e piattaforme collaborative in attività disciplinari e trasversali. Tale obiettivo si traduce nella messa a sistema degli ambienti già presenti (aula laboratorio, spazi STEM, dotazioni multimediali) e nel loro utilizzo da parte di più della metà delle sezioni e classi per ogni ordine, monitorato tramite rilevazioni periodiche rivolte ai docenti e tramite la documentazione delle Unità di Apprendimento. La dimensione metodologica, già caratterizzata da cooperative learning, didattica laboratoriale e flipped classroom, come riportato nel RAV, viene ulteriormente rafforzata grazie all'uso consapevole delle tecnologie a supporto della personalizzazione, della collaborazione tra pari e della produzione di elaborati digitali da parte degli alunni.

Un secondo asse riguarda lo sviluppo delle competenze digitali del personale docente e ATA, con l'obiettivo di raggiungere, nel triennio, il coinvolgimento di almeno l'80% dei docenti in percorsi annuali di formazione su competenze digitali, metodologie innovative e attuazione del Piano Scuola 4.0, nonché di una quota significativa del personale amministrativo in percorsi dedicati alla gestione documentale digitale e alla semplificazione dei procedimenti. Il RAV evidenzia come la scuola abbia già attivato numerosi percorsi formativi su competenze digitali, STEM, cittadinanza globale e nuove



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

metodologie, spesso finanziati anche con fondi europei, ma segnala la necessità di consolidare le ricadute in classe e di diffondere maggiormente le pratiche innovative tra tutti i docenti. Per questo, il PNSD prevede la costituzione di un nucleo di docenti “referenti digitali” in ogni plesso, coordinati dall’animatore digitale e dalle funzioni strumentali, incaricati di accompagnare i colleghi nella progettazione di UDA che integrino strumenti tecnologici e di favorire la condivisione di buone pratiche tramite dipartimenti e momenti di formazione interna.

Sul versante della didattica digitale integrata, il Piano si propone di passare da un uso episodico degli strumenti a una integrazione strutturale della dimensione digitale nel curricolo verticale, prevedendo per ciascuna classe la progettazione di Unità di Apprendimento per competenze che includano attività online e offline, l’uso di piattaforme collaborative, strumenti di gamification, coding e storytelling digitale. La scuola, come riportato nel RAV, ha già sperimentato percorsi innovativi legati a coding, STEAM e didattica laboratoriale, spesso in progetti extracurricolari; nel nuovo triennio tali esperienze vengono ricondotte dentro il curricolo ordinario, in modo da garantire equità di accesso e continuità tra i diversi segmenti scolastici. Il monitoraggio dell’attuazione avverrà attraverso la rilevazione del numero di UDA digitali realizzate per classe e ordine di scuola, la frequenza d’uso delle piattaforme e le percezioni dei docenti raccolte tramite questionari e focus group, in stretta interazione con il Nucleo Interno di Valutazione.

Particolare attenzione è riservata all’uso del digitale per l’inclusione e la personalizzazione, in coerenza con quanto il RAV mette in luce in merito alla diffusione di software specifici, strumenti compensativi, materiali multisensoriali e protocolli di osservazione per gli alunni con BES e disabilità. Il PNSD intende garantire che gli strumenti e i software indicati nei PDP e nei PEI siano effettivamente utilizzati in classe, favorendo una didattica accessibile, multimodale e calibrata sui diversi stili cognitivi, e che tali pratiche siano monitorate su campioni significativi di alunni. A ciò si aggiunge la produzione di materiali digitali inclusivi (videolezioni, schede semplificate, mappe concettuali, risorse multilingue) condivisi nei team di classe e nei dipartimenti, nella prospettiva di ridurre gli insuccessi scolastici e di sostenere in modo più efficace la partecipazione degli studenti con maggiori fragilità.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale viene inoltre declinato come leva per la promozione della cittadinanza digitale, in sinergia con l’insegnamento di Educazione civica e con le priorità di benessere e legalità evidenziate nel RAV. Nei diversi ordini di scuola sono programmati percorsi annuali su uso consapevole del web, sicurezza online, contrasto al cyberbullismo, tutela della privacy e rispetto delle regole nelle comunità virtuali, con attività calibrate sulle fasce di età e realizzate anche con il coinvolgimento di esperti esterni e delle famiglie. La verifica dell’impatto avverrà attraverso questionari rivolti agli alunni, l’analisi degli eventuali episodi critici registrati e la



documentazione delle attività svolte (progetti, prodotti digitali, campagne di sensibilizzazione), che confluiranno nella rendicontazione sociale.

Infine, il PNSD si intreccia con la priorità RAV relativa alla digitalizzazione dei processi gestionali e comunicativi, orientando l'istituto verso una gestione sempre più dematerializzata, trasparente e accessibile dei servizi. Il RAV segnala già l'utilizzo diffuso del registro elettronico, di strumenti di comunicazione online con le famiglie e di piattaforme per la gestione dei progetti, ma evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente gli sportelli digitali, di ridurre i tempi di risposta alle richieste dell'utenza e di uniformare le procedure tra i diversi plessi. In risposta, il Piano prevede l'incremento della percentuale di procedimenti gestiti interamente in modalità digitale (circolari, autorizzazioni, certificazioni), la definizione di standard di tempo per le risposte alle famiglie, la formazione del personale di segreteria sui nuovi applicativi e la promozione di un uso più esteso del registro elettronico e delle piattaforme anche per la condivisione di materiali e avvisi.

In sintesi, la sezione "Scuola digitale" del PTOF 2025-2028 dell'I.C. "E. De Amicis" si configura come una relazione organica che, partendo dai punti di forza e di debolezza rilevati nel RAV, definisce una visione chiara di innovazione, individua risultati attesi misurabili su infrastrutture, didattica, inclusione, cittadinanza digitale e processi organizzativi, e stabilisce modalità di monitoraggio e responsabilità interne, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con le politiche nazionali di digitalizzazione del sistema scolastico.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "E. DE AMICIS" - LEIC8AW004

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". L'osservazione costante nel tempo in situazioni strutturate e non rappresenta sicuramente l'attività più importante per gli insegnanti della scuola dell'infanzia. I momenti di gioco simbolico, di turnazione e di ruoli sono contenitori di fondamentale importanza in cui gli insegnanti possono cogliere quello che è il "mondo interiore" di ciascun bambino. Non mancano momenti di verifica realizzate attraverso attività didattiche che solitamente si snodano intorno ad un personaggio guida capace di rendere il percorso didattico più accattivante e motivante; le schede didattiche e operative presentate ai bambini a conclusione di un percorso se da un lato servono a misurare quanto lo stesso itinerario didattico sia stato significativo per il bambino dall'altro consentono agli insegnanti di valutare lo sviluppo delle varie aree in relazione a quella che è l'età cronologica del bambino. La valutazione che gli insegnanti faranno di ogni alunno esula da schemi rigidi e preconfezionati a vantaggio di una osservazione meticolosa capace di cogliere aspetti caratteristici di ogni piccolo bambino. 1) Tempi e modi per l'osservazione Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze di conoscenza dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende 5 descrittori: - distacco dalla famiglia - comunicazione verbale e non - autonomia - identità - socializzazione ed ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le attività educativo- didattiche, essa parte dalla



rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Per i bambini di 3 e 4 anni, la prima valutazione avviene al termine di un periodo di osservazione di circa tre mesi (fine mese di gennaio) e l'altra alla fine dell'anno scolastico (fine mese di giugno); Per i bambini di 5 anni, al termine del percorso della scuola dell'infanzia, viene compilato un documento di certificazione delle competenze (Scheda di valutazione) che verrà consegnato alle docenti della scuola primaria. La scheda di valutazione ha 3 livelli di competenza: Raggiunto, Non raggiunto, Parzialmente raggiunto. 2) Cosa osserviamo/valutiamo? Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, percorsi grafici, schede strutturate) Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo.) Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi.) Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.). La valutazione degli alunni diversamente abili dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: 1. Definizione della propria identità 2. Avvio all'autonomia 3. Capacità di relazionarsi con coetanei e



adulti 4. Rispetto delle prime regole sociali DESCRIPTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro): • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato • Conosce la storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Conosce e rispetta le regole del vivere insieme • Si orienta nel passato, presente e futuro. • Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi familiari • Riconosce i segni più importanti della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazioni comuni alle due scuole ( scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) sono: - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' I.R.C. E DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA - Scheda informativa bimestrale

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. I docenti della scuola primaria e della Scuola secondaria pertanto, adotteranno i seguenti giudizi sintetici, corrispondenti alla valutazione in decimi che saranno inseriti all'interno dei giudizi analitici riportati nelle schede di valutazione quadriennale. 10 ottimo 9 distinto 8 buono 7 discreto 6 sufficiente 5 non sufficiente

**DESCRIPTORI RELATIVI AL COMPORTAMENTO:** OTTIMO: 1. Rispetta pienamente e in modo consapevole e propositivo le regole convenute e il Regolamento di Istituto. 2. Riconosce e condanna i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo rispettoso e responsabile e lavora in maniera costruttiva e spontanea collaborando volentieri con gli altri per raggiungere l'obiettivo prefissato 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, manifesta cura, rispetto di sé e degli altri ed un atteggiamento pienamente adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa in modo assiduo e proficuo, mostrando impegno continuo tenace e responsabile. 6. Sa risolvere in modo autonomo situazioni problematiche,



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

riconoscendo gli eventuali errori commessi 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari Scuola Sec. di 1° grado) DISTINTO: 1. Rispetta in modo consapevole le regole convenute e il Regolamento di Istituto. 2. Riconosce e disprezza i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce rispettando gli altri, lavora in maniera costruttiva e proficua per raggiungere un obiettivo 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha cura, rispetto di sé e degli altri e un atteggiamento adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa in modo assiduo e mostra impegno tenace 6. Sa correggere gli eventuali errori e risolvere le situazioni problematiche. 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari (Scuola Sec. di 1° grado) BUONO: 1. Rispetta la maggior parte delle regole convenute e il Regolamento di Istituto 2. Riconosce i comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo rispettoso e collabora adeguatamente con gli altri. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha sufficiente cura di sé e degli altri e ha un atteggiamento quasi sempre adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa regolarmente e denota impegno continuo 6. Guidato sa riconoscere gli errori e risolvere situazioni problematiche. 7. Non ha ricevuto note e sanzioni disciplinari (Scuola Sec. di 1° grado) DISCRETO: 1. Rispetta parzialmente le regole convenute e il Regolamento d'Istituto 2. Conosce ed evita comportamenti di bullismo e cyberbullismo e usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce in modo adeguato e collabora con gli altri. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, è stimolato alla cura di sé e degli altri e ad assumere un atteggiamento coerente col contesto scolastico 5. Partecipa in modo quasi sempre adeguato e con impegno regolare 6. Stimolato riconosce gli errori e risolve semplici situazioni problematiche 7. Ha ricevuto non più di una nota e nessuna sanzione disciplinare. (Scuola Sec. di 1° grado) SUFICIENTE: 1. Se sollecitato manifesta rispetto verso le regole convenute e verso il Regolamento di istituto 2. Conosce i comportamenti di bullismo e cyberbullismo ma non sempre usa i mezzi tecnologici nel rispetto di sé e dell'altro. 3. Interagisce ma non sempre ha rispetto dell'altro e lavora in maniera costruttiva e collaborativa solo se sollecitato. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, ha limitata cura di sé e degli altri ed è sollecitato ad un atteggiamento adeguato al contesto scolastico 5. Partecipa se sollecitato e denota impegno discontinuo 6. Riconosce gli errori solo se stimolato e guidato risolve semplici situazioni problematiche. 7. Ha ricevuto più di una nota e lievi sanzioni disciplinari. (Scuola Sec. di 1° grado) NON SUFFICIENTE: 1. Nonostante gli interventi educativi manifesta un comportamento poco rispettoso del Regolamento di Istituto, con continue e reiterate mancanze e violazioni delle regole convenute 2. Trasgredisce ripetutamente le norme legate all'uso responsabile e rispettoso degli strumenti tecnologici 3. Necessita di sollecitazioni nell'interazione con gli altri e nella collaborazione. 4. Durante le lezioni, in presenza e a distanza, dimostra cura di sé e degli altri solo se sollecitato e assume spesso un atteggiamento poco adeguato al contesto scolastico 5. Sebbene sollecitato non partecipa e denota impegno limitato, superficiale e/o settoriale 6. Non riconosce gli errori e ha difficoltà a risolvere semplici situazioni problematiche sebbene guidato. 7. Ha ricevuto più di una nota e varie sanzioni disciplinari. (Scuola Sec. di 1° grado) Il Collegio dei



Docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento, riconducibili alle Competenze di cittadinanza: • Rispetto delle regole contenute nel Regolamento di istituto e nel Patto di Corresponsabilità • Rispetto delle idee degli altri • Cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico • Partecipazione • Responsabilità

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, la scuola avviserà tempestivamente le famiglie e autonomamente organizzerà specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA La non ammissione di un alunno alla classe successiva potrà avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti del team didattico. La decisione di non ammissione sarà assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale: a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; in tale caso il consiglio di interclasse non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva. b) la non ammissione alla classe successiva è deliberata dai docenti di classe, in modo automatico, dalla media matematica inferiore a 6/decimi AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO. Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Pertanto, l'alunno/a potrà essere ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare, tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO La non ammissione alla classe successiva è deliberata dai docenti di classe, in modo automatico, dalla media matematica inferiore a 6/decimi. La non ammissione, inoltre, è deliberata dai docenti di classe: a) quando l'alunno/a ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; In tale caso il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva. b) quando all'alunno/a è stata irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo



scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

La non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione derivi, in modo automatico, dalla media matematica delle valutazioni inferiore a 6/decimi. La non ammissione, inoltre, è deliberata dai docenti di classe: a) quando l'alunno/a non prenda parte alle Prove Invalsi o si assenti ripetutamente per motivazioni non dipendenti da condizione di salute, pur sollecitato e pur venendo predisposte sessioni suppletive; b) quando l'alunno/a ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe deliberate dal collegio dei docenti. In tale caso il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione all'esame conclusivo. c) quando all'alunno/a è stata irrogata una sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno e i docenti curricolari, alla luce delle risultanze dei due documenti D.F. e P.D.F., predispongono il P.E.I. esplicitando obiettivi e interventi mirati per ciascun/a, alunno/a integrati con l'attività didattica generale prevista per tutta la classe/sezione e con l'offerta formativa attivata dalla scuola e dall'extrascuola.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni interessati

### Risorse professionali interne coinvolte



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione procede secondo gli strumenti normativi previsti per tutti gli alunni, le modalità, invece, sono diverse perché essa non è finalizzata a "giudicarli e a classificarli", bensì tiene conto delle peculiarità della propria crescita, formazione e maturazione, sviluppando e valorizzando le potenzialità di ognuno evidenziate nel P.E.I.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



## Aspetti generali

Nel nostro Istituto l'organizzazione oraria delle scuole è la seguente:

La scuola dell'Infanzia ha un tempo scuola di 40 ore settimanali su 5 giorni. (tempo pieno) e un tempo scuola di 25 ore su 5 giorni (tempo ridotto).

La scuola Primaria: le classi prime, seconde e terze hanno un tempo scuola di 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni; le classi quarte e quinte hanno un tempo scuola di 29 ore settimanali su 5 giorni; le classi a tempo pieno hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali su 5 giorni.

La scuola Secondaria di Primo Grado ha un tempo scuola di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Più precisamente:

### Scuola dell'Infanzia

8,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì (a tempo ridotto),

8,00 – 16.00 dal lunedì al venerdì (con il servizio di mensa scolastica).

### Scuola Primaria

#### Classi a tempo ordinario:

per le classi I – II - III dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30;

venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

per le classi IV - V: dal lunedì al mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 14.00;

giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30;

#### Classi a tempo pieno:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00



## Organizzazione

### Aspetti generali

(con il servizio di mensa scolastica).

#### Scuola Secondaria di Primo Grado

##### Classi I - II - III

8,00- 14,00 dal lunedì al venerdì

#### FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Ogni qualvolta l'orario di cattedra lo renda possibile i docenti sono disponibili ad adottare la flessibilità didattica e organizzativa per consentire la realizzazione di interventi di recupero, consolidamento o potenziamento.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di: a) assenza del Dirigente; b) ferie del Dirigente. □ Assicura il servizio presso l'Istituto scolastico sin dalla prima ora per l'intera settimana; □ Collabora ad un controllo di secondo livello sul regolare funzionamento della Scuola segnalando eventuali problemi e disfunzioni; □ Vigila sul rispetto rigoroso degli orari di servizio del personale docente in funzione dell'accoglienza e della consegna degli alunni; □ Vigila sul rispetto delle regole comportamentali istituzionali del personale stabilite sia dal profilo contrattuale che dal Regolamento d'Istituto; □ Vigila sull'utilizzo responsabile del materiale per il funzionamento, sussidi, attrezzature tecniche, presenti nel plesso di cui è subconsegnataria; □ Dispone la copertura dei permessi orari per esigenze personali, debitamente protocollati in segreteria e provvede alla relativa registrazione e restituzione; □ Dispone le sostituzioni dei docenti assenti, per permessi brevi, con personale interno al fine di assicurare il regolare svolgimento delle lezioni; □ Supporta il lavoro del Dirigente nella disposizione di documenti che

2



## Organizzazione

### Modello organizzativo

forniscono una visione globale sulla gestione dell'istituto (circolari, comunicazioni varie, ecc...) □ Controlla la presa visione delle circolari interne; □ Predisponde autonomamente informative scritte relative a disposizioni ricevute e riorganizzazioni sopraggiunte; □ Collabora e coordina con il Dirigente le attività dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF; □ Verifica la realizzazione della progettazione didattica e organizzativa; □ Coordina la procedura relativa alle Prove INVALSI; □ Supporta il Dirigente nel fornire input allo staff a partecipare, progettare, monitorare le fasi di realizzazione dell'offerta formativa in collaborazione del 2° collaboratore; □ Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □ Segnala e rendiconta alla Dirigente eventi e comportamenti anomali e/o disfunzionali contrari al regolamento d'istituto, che possono riguardare il personale scolastico o l'utenza esterna. □ Collabora con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; □ Autorizza ingressi posticipati o uscite anticipate degli alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;



## Organizzazione

### Modello organizzativo

□ Predisponde la collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 22 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; □ Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ Predisponde i primi contatti con le famiglie degli alunni del plesso; □ Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale; □ Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; □ Coordina e controlla la corretta organizzazione e l'utilizzo degli spazi scolastici, nonché delle attrezzature; □ Collabora alla stesura dell'orario dei docenti del plesso; □ Collabora con gli uffici amministrativi; □ Collabora con le funzioni strumentali, referenti e vice responsabile di plesso; □ Firma gli atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; □ Subconsegnataria dei beni del plesso "E. De Amicis" (Nota M.I. 23.02.2021, prot. n. 4083).

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente è formato dai Collaboratori del Dirigente, dal Responsabile di Plesso della scuola dell'Infanzia e dalle Funzioni Strumentali. Lo Staff del Dirigente supporta il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto, contribuendo alla pianificazione delle attività, al coordinamento del personale e al monitoraggio del corretto svolgimento delle lezioni. Favorisce la comunicazione interna, la gestione delle emergenze e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

7

Funzione strumentale

AREA 1: Coordinamento e gestione del PTOF –  
Primaria e Infanzia AREA 2: Coordinamento dei

4



# Organizzazione

## Modello organizzativo

rapporti con il territorio e organizzazione di uscite didattiche/viaggi di istruzione. AREA 3: Coordinamento dei processi di integrazione e inclusione. AREA 4: Organizzazione della didattica laboratoriale e innovazione tecnologica.

## Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso coordina l'organizzazione del plesso, garantendo il corretto funzionamento delle attività didattiche, la sicurezza, l'igiene e il rispetto degli orari. Cura la gestione dei materiali, la sostituzione dei docenti assenti, la comunicazione tra Dirigente e docenti, e segnala tempestivamente emergenze, disfunzioni o rischi, contribuendo attivamente alla gestione organizzativa complessiva della scuola.

3

Responsabile di  
laboratorio

I responsabili di laboratorio sono cinque e corrispondono ai referenti delle biblioteche, del laboratorio scientifico e dei laboratori di informatica. Essi hanno il compito di coordinare le attività dei laboratori, curare il patrimonio librario e tecnologico e organizzare attività didattiche in coerenza con il PTOF d'Istituto.

## Animatore digitale

L'Animatore Digitale promuove la digitalizzazione della didattica e l'innovazione tecnologica in coerenza con il PTOF e il PNRR "Scuola 4.0". Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie e propone attività di formazione interna. Cura la documentazione delle azioni svolte e fornisce supporto all'utilizzo degli strumenti digitali e delle principali procedure scolastiche.

1

## Docente specialista di

Lo specialista di educazione motoria nella scuola 1

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

educazione motoria

primaria progetta e realizza attività finalizzate allo sviluppo delle capacità motorie di base, alla conoscenza del proprio corpo e al rispetto delle regole. Promuove il benessere, la partecipazione e l'inclusione degli alunni attraverso il gioco e il movimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il PTOF d'Istituto.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il referente per l'Educazione civica coordina la progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici, garantendone la coerenza con il PTOF e favorendo la partecipazione a iniziative e progettualità innovative. Cura il raccordo organizzativo interno ed esterno all'Istituto, monitora e valuta le attività svolte e ne condivide gli esiti con gli Organi Collegiali. Collabora con la funzione strumentale PTOF, coordina i referenti di classe e rafforza il dialogo con le famiglie per la promozione di una cittadinanza consapevole.

1

Docente tutor

I docenti tutor hanno il compito di svolgere attività di supporto a favore degli studenti del corso di Scienze della Formazione Primaria dell'Università del Salento, nell'ambito dei tirocini previsti per l'anno scolastico 2025/2026 e garantire un corretto accompagnamento ai tirocinanti durante le esperienze pratiche in aula.

12

Referente bullismo e  
cyberbullismo

Il referente per bullismo e cyberbullismo promuove la prevenzione e il contrasto di comportamenti aggressivi, coordina attività di sensibilizzazione, supporta docenti e famiglie nella gestione dei casi e diffonde buone pratiche in coerenza con il PTOF.

1

Referente UNICEF

Il referente UNICEF favorisce la partecipazione

1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

degli alunni alle iniziative progettuali dell'UNICEF. Monitora e diffonde le attività svolte, coordinandosi con la responsabile UNICEF di zona, con gli Enti Locali e le istituzioni del territorio per attivare progetti in rete. Partecipa inoltre alle riunioni relative al suo ruolo di referente.

Referente CCRR

Il referente del progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) promuove iniziative di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica previste dal PTOF, coordina le attività elettorali per la nomina del sindaco e dei consiglieri del CCRR e collabora con le istituzioni coinvolte nel progetto.

1

NIV (Nucleo Interno per la Valutazione)

Monitoraggio e valutazione del funzionamento dell'Istituto per migliorarne la qualità. Compilazione del RAV.

5

Team Bullismo e Cyberbullismo

Promuovere una cultura del rispetto e della gentilezza tra i bambini; prevenire e individuare eventuali situazioni di disagio relazionale; supportare gli alunni nella costruzione di relazioni positive; collaborare con le famiglie e con il personale scolastico per affrontare tempestivamente ogni episodio problematico.

5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

7 docenti sono impegnate in attività curricolari; 1 docente di R.C.

8



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

41 docenti impegnati in attività curricolari e 3 docenti di R.C.

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

44

Docente di sostegno

11 docenti di sostegno impegnati a supportare gli alunni DVA

Impiegato in attività di:

11

- Sostegno



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovraintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: VELIERO PARLANTE

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul> |
|---------------------------------|--|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |  |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul> |
|--------------------|--|

- |   |                       |
|---|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola<br>nella rete: | Partner rete di scopo |
|---|-----------------------|

### Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. G. FALCONE di Copertino

### Denominazione della rete: SMILE



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila: LICEO DON TONINO BELLO di Copertino

## Denominazione della rete: LIBERA CONTRO LE MAFIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo Classico e Musicale "G. Palmieri" di Lecce

## Denominazione della rete: PROMUOVIAMO LA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

### Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo Classico e Musicale "G. Palmieri" di Lecce

### Denominazione della rete: ATI: RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. AMMIRATO-FALCONE di Lecce

### Denominazione della rete: LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI.



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila: ITS OLIVETTI di Lecce

## Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività medico-sanitarie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. TEMPESTA-GALATEO di Lecce

## Denominazione della rete: SCUOLE DI BASE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Scuola capofila: I.C. AMMIRATO - FALCONE di Lecce.



Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecce e le Scuole di Base in Rete.

## **Denominazione della rete: RETE LOSAPPIO "SAN FILIPPO NERI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Accordo di Rete per gestione di servizio di Cassa

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEL SALENTO PER FORMAZIONE TFA, SOSTEGNO, SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E SCIENZE MOTORIE**



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA, DI ALTRE FORME DI DEVIANZA E DI DISAGIO SOCIALE GIOVANILE E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA'.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE INFANZIA SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Organizzazione

### Reti e Convenzioni attivate

## Approfondimento:

---

Rete di studio sul RAV INTEGRATO per approfondire il ruolo della scuola dell'Infanzia rispetto agli obiettivi e ai traguardi da tessere nel RAV.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi**

L'attività ha lo scopo di far riflettere sulla reale efficacia delle diverse tecnologie digitali utilizzate per rafforzare l'apprendimento attivo degli studenti e modificare di conseguenza le strategie

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia**

L'attività ha lo scopo di familiarizzare con la nuova strumentazione e le applicazioni connesse

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



## Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

## formazione

Destinatari Tutti i docenti

## Modalità di lavoro

- Laboratori
  - Ricerca-azione
  - Comunità di pratiche

## Formazione di Scuola/Rete

### Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento MOTIVAZIONALE, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.**

Promuovere un apprendimento coinvolgente ed efficace per comprendere i processi motivazionali e l'utilizzo di strumenti e strategie in grado di suscitare e tenere vivi curiosità e interesse nella costruzione di un clima favorevole all'apprendimento.

## Tematica dell'attività di formazione

## Metodologie didattiche innovative

## Destinatari

## Tutti i docenti

## Modalità di lavoro

- Laboratori

## Formazione di Scuola/Rete

#### Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Partecipazione ai laboratori formativi sul campo articolati in due fasi: una fase di carattere teorico che servirà per veicolare le informazioni essenziali e una fase di carattere laboratoriale in cui i corsisti saranno invitati ad applicare le conoscenze apprese.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione civica e cittadinanza digitale**

Trovare insieme strategie e buone prassi per aiutare gli studenti di oggi a diventare cittadini in grado di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Come le competenze digitali incrociano le competenze curricolari**

A partire da una determinata competenza riuscire a sviluppare un glossario condiviso e un esempio completo di progettazione / realizzazione / valutazione

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Incontro formativo con la Crocerossa sulle manovre di disostruzione in età pediatrica**



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

L'incontro ha previsto un'attività di tipo teorico e successivamente di tipo pratico-dimostrativo sulle principali manovre di disostruzione in età pediatrica.

Tematica dell'attività di formazione	competenze in materia di disostruzione in età pediatrica
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Le attività mirano a formare e ad individuare docenti e addetti incaricati dell'attuazione delle misure di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: A vele spiegate



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

L'attività si propone di realizzare innovazione metodologica privilegiando itinerari di didattica delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi di formazione piattaforma ELISA

Percorsi formativi e-learning della piattaforma ELISA, rivolto ai docenti per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nei contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione Bullismo e cyberbullismo

Destinatari Team bullismo e antibullismo

Modalità di lavoro • E-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dal MIM



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro**

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola